

PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO Redatto ai sensi del D.lgs N° 81/2008 e successivi aggiornamenti		Coordinatore per la progettazione: Ing. Paolo Ghezzi		SCHEDA RIASSUNTIVA N° S3
FASE LAVORATIVA: Paline per il monitoraggio dei cedimenti		Codice: F2	ATTIVITÀ LAVORATIVA: Realizzazione delle paline di monitoraggio dei cedimenti	
Descrizione delle fasi lavorative	Possibili rischi presenti	Dispositivi di Protezione Individuale D.P.I		Informazione, Formazione e Segnaletica
1. Valutazione ambientale con sopralluogo 2. Movimentazione autocarri e macchine operatrici 3. Realizzazione di scavo della fondazione della palina a mano o con macchine operatrici 4. Approvvigionamento e posa in opera del calcestruzzo di fondazione 5. Posizionamento della palina all'interno della fondazione in posizione verticale	A. Cadute a livello B. Investimento C. Polveri e fibre D. Rumore E. Cadute materiali dall'alto F. Urti, colpi, impatti e compressioni G. Esplosioni H. Seppellimento e sprofondamento I. Punture, tagli ed abrasioni J. Asfissia e tossicità K. Oli minerali e derivati	I. Cinture di sicurezza II. Scarpe antinfortunistiche III. Maschera di protezione IV. Autorespiratore V. Occhiali VI. Cuffie VII. Guanti VIII. Casco IX. Tuta protettiva Tutto il personale, indipendentemente dalla fase lavorativa, deve indossare scarpe antinfortunistiche (II) e tuta protettiva (IX). I D.P.I riportati nelle schede valutative di dettaglio sono per rischi specifici associati alla lavorazione descritta. I D.P.I contrassegnati con “*” saranno in dotazione del personale addetto, ma dovranno essere indossati solo in caso di effettivo superamento dei limiti previsti per legge a giudizio e su indicazione del responsabile di cantiere		Oltre alla formazione di base e/o specifica, tutti gli operatori devono essere informati sui rischi di fase analizzati e ricevere istruzioni di competenza. La segnaletica di sicurezza deve essere installata in modo visibile. Sono da considerarsi i cartelli: Divieto di: Accesso a non autorizzati Avvicinamento al ciglio di scarpata Passaggio o sosta nel raggio di azione dei mezzi Avvertimento di: Pericolo di inciampo Pericolo temporaneo di circolazione Caduta con dislivello Prescrizione di: Casco obbligatorio Guanti obbligatori Cuffie obbligatorie
Istruzione per gli addetti		Procedure di emergenza		
• Deve essere controllato l'apparato oleodinamico dei mezzi di escavazione e di posa dello stabilizzato		*Nel caso di incipiente cedimento del ciglio di scarpata, l'operatore dovrà sospendere la lavorazione ed avvisare il responsabile di cantiere. Per la ripresa dei lavori si dovrà interpellare un tecnico specializzato.		

PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO Redatto ai sensi del D.lgs N° 81/2008 e successivi aggiornamenti		Coordinatore per la progettazione: Ing. Paolo Ghezzi		SCHEDA DI DETTAGLIO N° S3
FASE LAVORATIVA: <i>Paline per il monitoraggio dei cedimenti</i>		Codice: F2	ATTIVITÀ LAVORATIVA: <i>Realizzazione delle paline di monitoraggio dei cedimenti</i>	
Descrizione delle fasi lavorative	Possibili rischi presenti	Accorgimenti per la sicurezza		D.P.I
1. Valutazione ambientale con sopralluogo	A. Cadute a livello E. Cadute materiali dall'alto	A. Possibili nelle prime fasi di sopralluogo per la presenza di materiali precedentemente accatastati sul percorso durante le lavorazioni precedenti. La regolarizzazione della sommità della discarica, eseguita precedentemente può lasciare alcuni ostacoli cui prestare particolare attenzione E. Possibili per personale a terra impiegato insieme a mezzi meccanici con braccio.		E. VIII
2. Movimentazione autocarri e macchine operatrici	B. Investimento C. Polveri e fibre K. Olii minerali e derivati	B. Si dovrà impedire il transito di mezzi lungo percorsi destinati al transito pedonale o interessati da altre lavorazioni a meno che non siano individuati i relativi rischi e le misure di sicurezza da adottare per evitare investimenti. C. La movimentazione dei mezzi deve essere eseguita minimizzando la produzione di polveri anche ricorrendo a contenute irrorazioni della sede stradale di accesso. La movimentazione deve avvenire a passo d'uomo con particolare attenzione nei punti in cui sono presenti altri lavoratori impiegati. K. Possibili durante le operazioni di manutenzione e preparazione dei mezzi e degli impianti: è necessario vietare l'uso dei prodotti in pressione per evitare formazione di aerosoli.		C. IV-VI I. VII

PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO Redatto ai sensi del D.lgs N° 81/2008 e successivi aggiornamenti		Coordinatore per la progettazione: <i>Ing. Paolo Ghezzi</i>		SCHEDA DI DETTAGLIO N° S3
FASE LAVORATIVA: <i>Paline per il monitoraggio dei cedimenti</i>		Codice: F2	ATTIVITÀ LAVORATIVA: <i>Realizzazione delle paline di monitoraggio dei cedimenti</i>	
Descrizione delle fasi lavorative	Possibili rischi presenti	Accorgimenti per la sicurezza		D.P.I
3. Realizzazione di scavo della fondazione della palina a mano o con macchine operatrici	B. Investimento C. Polveri e fibre D. Rumore F. Urti, colpi, impatti e compressioni G. Esplosioni H. Seppellimento e sprofondamento I. Punture, tagli ed abrasioni F. Asfissia e tossicità	B. Deve essere minimizzato impedendo l'accesso di personale non addetto nell'area di scavo. Si dovranno individuare appositi percorsi pedonali fuori dal raggio di manovra dei mezzi di escavazione. C. Durante le operazioni di scavo, in particolare, si devono minimizzare le produzioni di polveri; il rischio può assumere importanza per lavoratori a terra impiegati in altre lavorazioni. D. Il rischio dovrebbe essere minimo impiegando mezzi di cantiere a norma. In caso di sovrapposizione di più lavorazioni o di più mezzi operanti contemporaneamente nelle operazioni di scavo e carico del materiale su camions, si dovranno impiegare le cuffie protettive F. Devono essere eliminate le attività che richiedono sforzi violenti e/o repentini; gli attrezzi e gli utensili per l'impiego manuale devono essere mantenuti in perfetta efficienza e non devono ingombrare posti di passaggio o di lavoro G. Legato alla presenza di biogas proveniente dalla discarica da risanare. Durante lo scavo dovranno frequentemente essere accertate le condizioni di aerazione dei fronti di scavo escludendo la presenza di concentrazioni eccessive delle componenti esplosive del biogas (concentrazioni di Metano ed ossigeno nel range di 5-15%). In ogni caso è assolutamente vietato fumare e l'uso di fiamme libere. E' comunque opportuno tenere a portata di mano un estintore per soffocare tempestivamente un inizio di incendio H. Poco probabile grazie alla conformazione ed al consolidamento dei materiali di scavo. Nel caso in cui l'operatore dovesse ravvisare terreno particolarmente cedevole e tale da pregiudicare il passaggio dei mezzi in piena sicurezza si dovranno sospendere le operazioni di scavo valutando la situazione con tecnici esperti prima del riavvio delle lavorazioni. I. Nelle operazioni di scavo possono essere presenti parti di RSU, pezzi di ferro, residui di legno o altri materiali taglienti. E' vietato movimentare materiali o frammenti di scavo senza indossare i dispositivi di protezione idonei. F. Legata alla presenza di biogas e delle sue componenti tossiche (zolfo, fluoro e cloro) proveniente dalla discarica da risanare. Nel caso in cui un operatore debba manovrare in presenza di gas, che dovrà essere preventivamente accertata mediante apposite strumentazioni, questo dovrà lavorare con maschere dotate di filtri protettivi o, qualora fosse necessario per particolari condizioni locali, con apposite maschere		C. IV-VI D. VII F. VII G. VII

PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO Redatto ai sensi del D.lgs N° 81/2008 e successivi aggiornamenti			Coordinatore per la progettazione: <i>Ing. Paolo Ghezzi</i>	SCHEDA DI DETTAGLIO N° S3
FASE LAVORATIVA: <i>Paline per il monitoraggio dei cedimenti</i>		Codice: <i>F2</i>	ATTIVITÀ LAVORATIVA: <i>Realizzazione delle paline di monitoraggio dei cedimenti</i>	
4. Approvvigionamento e posa in opera del calcestruzzo di fondazione	B. Investimento C. Polveri e fibre F. Urti, colpi, impatti e compressioni J. Seppellimento e sprofondamento	B. Deve essere minimizzato impedendo l'accesso di personale non addetto nell'area di riporto. Si dovranno individuare appositi percorsi pedonali fuori dal raggio di manovra dei mezzi di fornitura e posa in opera. I mezzi di trasporto del materiale non devono interferire con eventuali lavorazioni in corso sull'area interessata o dallo scarico della calcestruzzo. I mezzi di conferimento devono procedere su una strada o una pista precedentemente approntata. C. Durante le operazioni di scarico del materiale, si devono minimizzare le produzioni di polveri; il rischio può assumere importanza soprattutto per lavoratori a terra impiegati in altre lavorazioni sull'area di scarico. In caso di sovrapposizione di più lavorazioni o di più mezzi operanti, si dovranno impiegare le cuffie protettive. F. Devono essere eliminate le attività che richiedono sforzi violenti e/o repentini; gli attrezzi e gli utensili per l'impiego manuale devono essere mantenuti in perfetta efficienza e non devono ingombrare posti di passaggio o di lavoro. J. Durante le fasi di scarico non devono sostare operai e non addetti nel raggio di manovra del mezzo e nel raggio di influenza del materiale scaricato.	C. IV-VI F. VII J. VII	
5. Posizionamento della palina all'interno della fondazione in posizione verticale	F. Urti, colpi, impatti e compressioni	F. Devono essere eliminate le attività che richiedono sforzi violenti e/o repentini; gli attrezzi e gli utensili per l'impiego manuale devono essere mantenuti in perfetta efficienza e non devono ingombrare posti di passaggio o di lavoro.	F. VII	